

AZIONI PRIORITARIE REGIONALI 2017-2020
(con aggiornamento 2018-19 e continuazione 2019-20)
con **PROGRAMMA REGIONALE 2019-20**

PREMESSA

Queste Azioni Prioritarie Regionali nascono da un percorso che ha visto in più riprese nel corso dell'anno scout 2016-17, il Consiglio regionale e il Comitato regionale allargato proporre temi ampi e aspetti più concreti che interpellano lo scoutismo lombardo oggi (a partire dalle letture delle Zone, dalle verifiche dei percorsi formativi, dai temi pedagogici nelle Branche, ..., dalle nostre risorse e fatiche). Gli ambiti emersi nelle Zone da una parte e le Strategie Nazionali di Intervento sono riferimenti importanti in questo percorso. Ulteriori elementi sono stati rilevati facendo attenzione a nuove necessità emerse nel corso dell'anno 2017-18 e per il 2019-20 si è deciso di mantenerle, per completare il lavoro su alcuni aspetti e per uniformare temporalmente il lavoro di analisi per le nuove APR a quello previsto a livello nazionale per le nuove SNI.

Raccogliamo i temi e i percorsi che nascono da questa lettura nelle Azioni Prioritarie Regionali nell'ottica di sostegno reciproco nel servizio che la "riforma Leonardo" dota di strumenti nuovi. Nel corso dei lavori di Consiglio Regionale dell'anno 2015/16 abbiamo riletto criticamente le relazioni tra Zone e Regione (pensando ai Gruppi e al servizio che questi due livelli possono offrirgli): le indicazioni puntuali che ne sono emerse (e che man mano possiamo ri-aggiustare perché siano a supporto del servizio dei capi) sono elementi per sostenere le Azioni Prioritarie Regionali e il Programma regionale che ne consegue.

Vorremmo che il confronto nei vari ambiti regionali (Assemblee, Incontri incaricati, Incontri capi, Consiglio, ...) avendo in comune le indicazioni delle Azioni Prioritarie Regionali, offra il contesto per guardare in alto, in avanti e in profondità, perché le nostre Zone e i nostri Gruppi siano profetici.

Lo stile del Discernimento, unito alla lettura del contesto, è la modalità con cui progettiamo e vogliamo realizzare le APR.

AZIONI

DIMENSIONE VOCAZIONALE DEI CAPI E VITA DI FEDE IN ASSOCIAZIONE

La lettura offerta dagli osservatori della regione Lombardia (FoCa, Consiglio Regionale, Assistenti...) ha fatto emergere la necessità di aiutare i capi a riscoprire la radice della loro vocazione di Capi Educatori alla luce della sequela di Cristo.

Ci impegniamo a vivere e sostenere, per noi e per i ragazzi che ci sono affidati, un percorso di Fede adeguato, autentico e gioioso nella concretezza di tutti i giorni attraverso l'ascolto e conoscenza della Parola, la Preghiera, la Vita Sacramentale e Spirituale, nella Comunità Ecclesiale.

Cammineremo insieme per vivere al meglio il percorso sul discernimento che accomuna l'associazione in questo tempo, in sintonia con il cammino della Chiesa dopo il Sinodo sui giovani.

Programma 2019-20

CONSIGLIO REGIONALE

1. Coltivare il Discernimento come stile: riflessione a partire da *Christus Vivit*
2. Ricerca dei criteri di scelta e strategie di -ricerca di disponibilità dei quadri di Zona.

BRANCA L-C

3. Contributo regionale al percorso nazionale, in definizione, che dovrebbe portare ad un incontro per capi sull'Educare alla fede (2020-21).

BRANCA E-G

4. Promozione e contributo regionale per l'evento nazionale "Giardini di Pace" che si terrà durante il triduo pasquale.

BRANCA R-S

5. Completamento e utilizzo Eremo di S. Paolo in collaborazione con la Fondazione S. Giorgio: 1 appuntamento annuale nella ricorrenza di San Paolo, + altri appuntamenti aperti a rs e capi, coinvolgendo "voci" (AE) significative.
6. *Veglia paolina e Inaugurazione Eremo San Paolo*, in unica data.
7. Santa Messa di Natale in Val Codera curata dalla branca RS.

FO.CA.

8. Incontri nelle Zone di promozione del servizio di quadro di Zona (#TestaCuoreQuadro), vedi punto 2 del Consiglio Regionale.
9. Verifica con gli incaricati del documento sul tirocinio e sulla sua attuazione ed eventuali correttivi (novembre 2019).

COMUNICAZIONE

10. Condivisione di percorsi di conoscenza dello scautismo della resistenza in Lombardia, in occasione dell'uscita del film "Aquila randagie".
11. Pubblicazione (Agesci Lombardia e social) di un testo sulle Aquile randagie.

COMUNITA' CAPI

In sintonia con le SNI, riteniamo che debba essere posta particolare cura alle Comunità Capi, "luogo di incontro di diverse generazioni, luogo di scambio, sostegno e condivisione di fatiche e successi".

Vogliamo far sì che i capi tornino ad innamorarsi della Co.Ca. come luogo sereno di condivisione del proprio servizio educativo, e di spazio di crescita personale in una dimensione comunitaria (Progetto del Capo).

Un elemento critico, che ci richiede riflessione e sperimentazione di soluzioni, è la sostenibilità del servizio dei giovani capi (Tirocinanti e capi ai primi anni di Co.Ca.).

Come regione e zone porremo particolare attenzione al ruolo del capogruppo, come elemento trainante della CoCa e dell'armonia al suo interno (nella comprensione della diversità dei ruoli) e facilitatore della crescita dei giovani capi.

Accogliendo la sollecitazione di una Zona, si ritiene utile rileggere il Progetto del Capo, alla luce delle esigenze dei capi di oggi.

Proseguendo il percorso avviato negli anni in Consiglio e in pattuglia, supporteremo le Zone e le Co.Ca. nell'attuazione consolidata di strategie per vivere Mantenimento&Sviluppo, dimensioni che il cammino fatto ci fa riconoscere come indivisibili, in modo continuativo e progettuale durante tutto l'anno.

Programma 2019-20

CONSIGLIO REGIONALE

1. Rilettura del Progetto del Capo, con il supporto della Fo.Ca. per raccogliere esperienze e sollecitazioni, utilizzando anche i dati della ricerca sulla Trasmissione del Metodo.
2. Percorso su "Christus vivit" per tutti i momenti regionali dell'anno.

FO.CA.

3. Stage per Capi Gruppo su varie tematiche a scelta, da febbraio ad aprile.
4. Revisione dei percorsi formativi: alla luce delle indicazioni emerse all'incontro nazionale incaricati (5 e 6 ott. '19), impegno a vigilare con attenzione e ad essere protagonisti, per tramite della Formazione Capi,

dei Responsabili regionali in Consiglio Nazionale e dei Consiglieri generali, dei processi di revisione dei percorsi formativi in atto a livello nazionale, attivando tutti i percorsi necessari affinché vengano tenute presenti le criticità espresse in questi anni di analisi dai capi lombardi e tradotte in azioni migliorative concrete (Fo.Ca., Consiglio Regionale, Consiglieri generali).

SETTORE MANTENIMENTO & SVILUPPO

5. Riflessione in pattuglia regionale M&S, riguardo l'effettiva percezione che i gruppi hanno del M&S inteso sia come stile di attenzione alle prospettive, ininterrottamente vissuto, sia come atteggiamento positivo assunto in occasione di momenti critici, in situazione di emergenza.
6. Riflessione in Consiglio Regionale, riguardo la necessità che ogni Progetto di Zona contempli un capitolo dedicato al M&S e l'importanza di favorire lo scambio di esperienze in materia tra le Zone.
7. Promozione di #capodacapo (procedura a supporto dei capi e R/S che si trasferiscono per motivi di studio/lavoro e desiderano proseguire il loro servizio nella nuova località di domicilio) su base regionale e verifica/lancio della possibilità di allargamento dell'utenza interessata su base nazionale.

PEDAGOGIA

Riteniamo necessario rimettere al centro della nostra azione formativa (Zona e Regione) la lettura pedagogica che deve sostenere la proposta metodologica.

Dobbiamo sostenere Zone e Co.Ca. nell'offrire ai capi occasioni per uno sguardo pedagogico di insieme sulla proposta ai nostri ragazzi, che ci aiuta nella relazione educativa con il singolo ragazzo, all'interno del gruppo/contesto che vive.

Un possibile canale è la formazione degli Incaricati alla Branca di Zona e dei Formatori.

Riteniamo importante aiutare gli IABZ, i Capi Gruppo e i capi a sviluppare capacità di lettura della realtà associativa e territoriale, perché ad oggi ci sono ancora grandi difficoltà a fare questo passo iniziale.

Intendiamo aiutare capi e ragazzi a sviluppare una consuetudine a vivere le attività con attenzione sia in fase progettuale, che realizzativa alla Sicurezza.

Programma 2019-20

COORDINAMENTO METODOLOGICO

1. *Uscita formativa IABZ*: si potrebbe lavorare sui temi della Route regionale capi RS (in questo caso con anche i RdZ) e/o sui temi della ricerca sulla Trasmissione del Metodo o altro tema (da valutare se con RdZ), con un momento di formazione formatori per gli IABZ.
2. *Assemblea Regionale*: approfondimento del tema Fragilità dei ragazzi (Assemblea novembre).
3. Individuare percorsi di sensibilizzazione dei capi al tema della Sicurezza in attività.
4. Diffusione in Regione della campagna comunicativa nazionale sulla sicurezza in attività (poster e Newsletter) e proposte di attività.
5. *Pillole di Sicurezza* negli eventi per ragazzi.
6. Possibile avvio di una collaborazione con il CAI regionale (accompagnatori di media montagna) sia sul fronte della sicurezza in montagna sia sul fronte di problematiche e risorse educative.

BRANCHE

7. Formazione degli IABZ sulla lettura pedagogica della Branca.
8. Formazione pedagogica e metodologica dei Capi Campo degli eventi per ragazzi tenuti da capi lombardi (vedi anche settore Competenze).
9. *Incontri capi di branca L-C ed E-G*: realizzazione anche per il 2020 di incontri regionali, affinché sia offerto questo momento formativo ai capi di tutte le Zone, con elevata cura e qualità della proposta a livello regionale. Si avrà cura di presentare la proposta tematica degli Incontri capi per tempo perché possa essere colta dai capi e utile per il Progetto del capo. Per il 2021 realizzazione di un Incontro capi regionale per tutte le branche, con un momento comune e con una tematica trasversale a tutte le branche.

BRANCA L-C

10. Lavoro con gli IABZ, lettura dei bisogni formativi dei capi e rilettura del metodo alla luce dei bisogni emersi. "Approccio dal basso": costruiamo una traccia di lavoro sui programmi delle zone e sulle osservazioni degli IABZ
11. Con i Capi Campo di PO e TSS si lanciano i campetti offrendo occasioni di formazione, su temi specifici o trasversali rispetto ai campetti. Quest'anno parleremo di "confini": dove inizia il campetto, dove finisce, come i bimbi lo attraversano, cosa passa e cosa no.
12. Percorso con la Pattuglia regionale dal titolo "Educare al bello, il bello dell'educare", così da offrire spunti e contributi alti e nuovi ed iniziare ad esplorare piste sconosciute anche in prospettiva di futuri eventi di Area Metodo.

BRANCA E-G

13. Prosecuzione come branca regionale dell'impegno di stimolo al coinvolgimento degli IABZ, spostando molto sulle loro figure alcune azioni per renderli maggiormente protagonisti.
14. Momento formativo per Capi Reparto in occasione della Fiera delle Competenze.
15. Consolidamento del modello Fiera delle Competenze.
16. Consolidamento del percorso Guidoncini Verdi.
17. Nuove strategie di incontro e di formazione per gli staff dei campetti di specialità.
18. Collaborazione con il Settore Competenze per la formazione metodologica degli staff dei campi di competenza.
19. Mappatura dei Brevetti di competenza e specialità in Lombardia e contributo regionale al percorso nazionale di revisione dei Brevetti e alla riflessione su valorizzazione ambiente acqua.

BRANCA R-S

20. *Route regionale capi R-S.*
21. *Bergheil invernale ed estivo per capi:* momento teorico per tutti e uscita per 15 capi con guida alpina, avvio di un confronto col CAI regionale per una futura possibile collaborazione.

FO.CA.

22. Formazione formatori, in particolare sul sostegno ai capi nella lettura del contesto educativo (RTT), vedi Altre Azioni, punto 11.

SETTORE PROTEZIONE CIVILE

23. Lavoro con la formazione capi e i formatori regionali per l'introduzione delle tematiche di percezione del rischio all'interno dei CFT-CFM regionali.
24. Costituzione di un gruppo di capi formati per interventi in incontri coi capi già previsti nelle Zone e nei CFT-CFM (per arrivare alle Co.Ca.) e per portare la sensibilità nei Comitati di Zona (per grandi eventi).
25. Stage formativi tecnici sulla Sicurezza in attività per membri di pattuglie PC di Zona.

SETTORE COMPETENZE

26. Attenzione alla qualità e all'aderenza al programma regionale della proposta dei Campi di Competenza che si svolgono in Lombardia.

SETTORE GPN

27. Attenzione alla cultura della legalità e della giustizia, nelle sue varie forme, attraverso incontri nelle zone, nei campi di formazione su richiesta, valorizzazione di percorsi locali e nazionali, associativi ed extra-associativi.

Noi zone della Regione Lombardia abbiamo a cuore la dimensione dell'accoglienza. Particolare attenzione è rivolta alla tematica dei Migranti.

Desideriamo supportare i gruppi nelle azioni di accoglienza volte a sostenere situazioni di disagio sociale con particolare riguardo alla questione della presenza dei migranti giovani e adulti.

Desideriamo «testimoniare il senso evangelico dell'accogliere» facendolo divenire realtà concreta nei gruppi e «contribuire attivamente a creare contesti aperti all'accoglienza».

In particolare, l'azione di conoscenza, legame, rete e formazione del gruppo di lavoro GPN regionale aiuterà in questo cammino.

Accoglienza è uno stile che parte dalla reale capacità dei nostri Gruppi: occorre maggior attenzione a intercettare e favorire l'inserimento nei Gruppi di ragazzi provenienti dalle realtà "marginali" esistenti nei territori che difficilmente riusciamo a raggiungere, promuovendo una maggior sensibilizzazione.

Vogliamo anche cogliere la sollecitazione proveniente dal Consiglio Generale 2019 sull'Accoglienza dei bambini e ragazzi di altre confessioni cristiane e altre religioni.

Programma 2019-20

CONSIGLIO REGIONALE

1. Analisi dati e osservazioni dall'Osservatorio Accoglienza.
2. Definizione di linee guida d'intervento per Zone e Gruppi
3. Definizione di linee guida per possibili modalità di intervento attivo in ambito territoriale/sociale

COORDINAMENTO METODOLOGICO

4. Recupero del valore dell'accoglienza dei ragazzi con disabilità: la Regione si rende disponibile per approfondimenti nelle Zone, considerando le difficoltà esistenti nell'accogliere queste situazioni (coinvolgendo i capi lombardi che hanno partecipato al convegno "Con il tuo passo").
5. Supporto metodologico ai gruppi che intraprendono iniziative di accoglienza nelle unità di ragazzi di altre etnie e/o religioni

BRANCA L-C

6. Traduzione per bambini della Veglia Accoglienza.

BRANCA R-S

7. Progetto Beccaria e dintorni: proposta di servizio per rover/scolte 3 e 4 anno presso la comunità di accoglienza Kairos.

MANTENIMENTO E SVILUPPO

8. Riflessione in pattuglia regionale M&S, con l'obiettivo di individuare modalità e strumenti per individuare, avvicinare ed inserire nelle unità dei nostri gruppi ragazzi "ai margini" delle realtà territoriali di città e provincia.
9. Momento in Assemblea Regionale per promuovere l'attenzione a intercettare le realtà esistenti ai margini dei nostri territori, che solitamente faticiamo a raggiungere, e sottolineare l'importanza del PEG, quale strumento che orienti le scelte di intervento dei gruppi, e del Progetto di Zona, per una azione più incisiva e coordinata sul territorio.

SETTORE GIUSTIZIA, PACE E NONVIOLENZA / TERZO SETTORE

10. Collaborazione con Caritas e CNCA.
11. Narrazione di esperienze di accoglienza (anche tramite una comunicazione *smart*, più "leggera" e immediata).
12. Partecipazione a Child Safe Guarding (CSG): progetto di tutela dei minori da possibili situazioni di abuso, proposto da Save the Children.

COMITATO REGIONALE

1. Redigere il Bilancio di missione / sociale 2018-19, valorizzando l'utilità interna ed esterna, in vista degli obblighi / opportunità diventando ETS.
2. Rafforzare le relazioni con enti e fondazioni che operano a supporto dello scautismo in Lombardia.

CONSIGLIO REGIONALE

3. Percorso di lettura e analisi per la riscrittura delle SNI e delle APR con particolare attenzione ai PEG.
4. Mettere a tema la nascente Consulta delle aggregazioni laicali a livello regionali: rappresentanza, temi, opportunità di rinforzo di legami ...

COORDINAMENTO METODOLOGICO

5. *Eventi per ragazzi*: anticipare la programmazione e la divulgazione per tutti gli eventi per ragazzi, in particolare per i Workshop.

BRANCHE

6. Organizzazione eventi per ragazzi: Piccole Orme, Tracce sul Sentiero, Campetti di Specialità, EPPPI: Workshop, in collaborazione con i Settori.

BRANCA L-C

7. Partecipazione come membri di Pattuglia regionale per interventi a eventi di Zona e a occasioni di formazione in Co.Ca. e staff, comunque comunicando ed estendendo l'invito agli IABZ.

BRANCA E-G

8. Eventi internazionali di Brancha:
 - percorso di verifica dei partecipanti lombardi al World Scout Jamboree 2019,
 - accompagnamento di esploratori e guide all'Eurojam a Danzica 2020.

BRANCA R-S

9. *WAM Chiave d'oro*: accrescimento dello staff per poi gemmare l'anno prossimo con due proposte di date.

FO.CA.

10. Programmazione dei campi 2019-20, interagendo strettamente con le Branche, con l'obiettivo di incrementare i CFM:
raggiungimento dei 4 campi annuali per i CFM L-C ed E-G,
mantenimento di un CFM + CAM regionale per la Brancha R-S,
CAM LC e EG di Area, CCG di Area a novembre e regionale a dicembre,
trovando risorse anche fuori le staff attuali e con divulgazione di tutte le date a inizio anno scout.
11. Formazione formatori:
 - a. NTT marzo 2020 (Capi Campo e Assistant)
 - b. RTT settembre 2020 (Capi Campo e Assistant e Aiuti): evento di una giornata con stile laboratoriale su tecniche formative, la catechesi al campo di formazione, sostenere i capi nella lettura del contesto educativo per rispondere alle esigenze di tutti i formatori
 - c. EVENTO START AIUTI a fine febbraio 2020.

ORGANIZZAZIONE

12. Riforma del Terzo Settore: gestione delle ricadute per l'associazione in Regione, Zone e Gruppi: opportunità di sviluppare pensieri su temi cardine, quali partecipazione capacità di progettazione e verifica economica a supporto delle attività, alle dinamiche vissute nei territori e allo sviluppo, democrazia associativa, trasparenza finanziaria.
13. Sedi e Basi sicure: confronto tra i risultati dell'indagine e del bando ed eventuali ulteriori o diversi supporti (con Settore PC).
14. Fondo solidarietà quale strumento a sostegno delle situazioni di disagio economico e dello sviluppo.
15. Sensibilizzazione su funzione Kim e compartecipazione dei capi e dei Gruppi.
16. Valutazione della fruibilità della sede regionale dopo 3 anni nel nuovo assetto.

MANTENIMENTO E SVILUPPO

17. Raccolta e comparazione dei testi inseriti nei vari Progetti di Zona riguardanti il M&S, con lo scopo di favorire l'analisi della materia e lo scambio di esperienze all'interno della pattuglia regionale in parallelo a quanto al punto "Co.Ca. 6".
18. Promuovere azioni di collegamento con altre Regioni, al fine di verificare possibilità di sviluppo delle relazioni sulla base dei contenuti delle due mozioni del Consiglio Generale 2018 in ambito M&S.

SETTORE COMPETENZE

19. Costituzione della Pattuglia regionale Competenze, coinvolgendo i Capi Base.
20. Contributo alla Sicurezza in attività, dando elementi di competenze nelle tecniche dello scautismo.
21. *Basi aperte*: supporto alle Zone per attività di Basi aperte, che potrebbero essere chieste dalle scuole.
22. *Incontro staff Campi Competenza*: momento di formazione, in collaborazione con Fo.Ca., Branche e responsabili delle basi, e di coordinamento di chi opera nel settore.
23. *Campi Competenze in Lombardia*: da organizzare meglio due campi di Piazzole saltati nel 2019, coinvolgere altri capi per nuovi eventi.

SETTORE GPN

24. Collaborazione con le Branche per attività specifiche con i ragazzi e di formazione/sostegno ai Capi.
25. Collaborazione con la Branca R-S per la proposta e la conoscenza di realtà di servizio per gli R-S.